Anno XXXVI. Martedì 3 Luglio 1883 N. 152

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 16 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Francia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

L'altro giorno abbiamo riprodotto un brano di un bell'articolo di Rocco de Zerbi nel *Piccolo* di Napoli, a proposito di quei democratici nostri che sono andati a Parigi a rappresentare l'Italia senza mandato, e a stringere alleanza coi radicali francesi al *Cirque d'Hiver*. Essi avevano soppresso il Re e il Parlamento italiano, tutti i poteri dello Stato, e in nome della grande iniziativa democratica, si erano arrogati il diritto di rompere l'alleanza coll'Austria e colla Germania, e di stringerne una colla Francia. Era naturale che quei Francesi, i quali si ricordarono che l'Italia è uno Stato costituito nel quale i poteri sono determinati, accogliessero con grande freddezza la dimostrazione di coloro che si sostituivano appunto a quei poteri costituiti.

In quell'articolo, il signor Rocco de Zerbi, accennava ad un fatto grave, cioè che all'epoca delle dimostrazioni italiane, contro la Francia pei fatti di Marsiglia, al Governo francese era venuto il pensiero di scandagliare i Governi di Berlino e Vienna, per sapere quale attitudine avrebbero preso se truppe francesi avessero occupato la Sardegna.

Il *Diritto* smentisce ora quest'asserzione, ed aggiunge che la Francia non aveva bisogno di sapere quale accoglienza avrebbero fatta le Potenze a questa strana proposta, perchè la avrebbe potuto facilmente indovinare.

Pensiamo anche noi, che *ufficialmente* la Francia non abbia fatto questo scandaglio. L'occupazione della Sardegna avrebbe significato guerra all'Italia, e non crediamo che la Francia abbia pensato sul serio a fare la guerra all'Italia, perchè, anche senza la triplice alleanza, la Germania avrebbe compreso che la guerra all'Italia sarebbe stata una preparazione alla guerra di rivincita per riprendere l'Alsazia e la Lorena.

La Francia non si è spinta dunque probabilmente al punto di fare passi, anche ufficiosi, ma non è improbabile che quel pensiero luminoso di occupare la Sardegna sia venuto a qualche uomo politico francese, sebbene sia stato subito abbandonato. Certo è che, come prevedevamo, l'alleanza dei radicali di Francia e dei radicali d'Italia, stretta nel *Cirque d'Hiver*, risolvendosi nel fatto in un'alleanza contro i due Governi esistenti di qua e al di là della Francia, ha aumentato la diffidenza tra i due paesi e i due Governi, che sospettano naturalmente delle minoranze che vogliono abbatterli, piuttosto che averli avvicinato, od anche preparato soltanto la riconciliazione.

Il *Nord* di Brusselles, nel quale si sogliono cercare informazioni dirette della Cancelleria russa, annuncia oggi che la Russia non vuole acconsentire alla domanda della Cina, ch'essa s'interponga tra questa e la Francia per l'affare del Tonchino.

Le trattative tra il signor Tricou, ambasciatore francese, e il plenipotenziario cinese, Li-Hung Chang, a Sciangai, sono rotte. Ce lo ha assicurato il telegrafo. La Cina ha minacciato dapprincipio a voce troppo alta la guerra. Solo dal tono della voce lasciò capire che cercava di spaventare, ma non aveva assolutamente voglia di far la guerra. Si è perciò che la Francia non acconsente nemmeno a salvare il decoro della Cina, riconoscendo il suo diritto d'alta sovranità sull'Annam, nel qual caso la Cina permetterebbe alla Francia di far quel che vuole nel Tonchino. La Francia pensa che avrà modo di fare quel che vorrà egualmente, e che la Cina le farà la guerra indirettamente, ma apertamente no. Il signor Tricou per questo non crede di dover far concessioni, visto che il risultato sarebbe sempre lo stesso.

A NOVEMBRE

Traendo partito dal risultato di alcuni scrutinii — in cui i candidati del Governo avevano riportato un numero di voti inferiore a quello dei candidati dell'opposizione — e con ingegno da sofisti sottilizzando sulle cifre, che nella prova definitiva assicurarono la vittoria dei primi, si dice che — così votando — la Camera volle infliggere una lezione al Governo e specialmente all'on. Depretis; che questo è il principio palese della fine preparentesi in silenzio e che novembre coi geli e colle nebbie d'inverno porterà, ineluttabile necessità delle cose e della logica parlamentare, la caduta del vecchio aborrito.

Rispettiamo — e intendiamo sino a un certo punto — questo curioso modo di ragionare, nel quale la serenità del giudizio offusca meschinissime partigianerie e loschi intendimenti: ma non esitiamo a crederlo da cima in fondo sì nelle premesse come nelle conseguenze erroneo e fallace.

E difatti: a parte che le votazioni parziali per la nomina di commissari e di commissioni hanno una ben ristretta e ben modesta importanza politica, a parte che lo scandaloso spopolamento della Camera infirmerebbe ogni e qualunque valore alle ostili manifestazioni contro il Gabinetto, che dispone di una enorme e fedele maggioranza; a parte ancora gli intrighi e gli armeggi e la sorpresa; a parte tutto ciò, non è serio intrecciare cabale e licenziare profezie di malaugurio su tanta scarsità di materia e in condizioni così anormali.

Le battaglie politiche si combattono per ben altre cause, all'ombra di ben altre bandiere e quando l'opposizione si sia raggruppata nettamente attorno ad un uomo, a un programma, a un principio e abbia criterio direttivo e formato organismo.

Il voto a cui alludiamo e che forma soggetto di questi brevi appunti, come voto politico di opposizione al Ministero non ha nè può dunque avere alcun valore.

Tuttavia l'on. Depretis farebbe assai male l'interesse suo e quello del paese se trascurasse l'ammonimento, che vi può ricavare.

Risolva la questione dei segretariati generali da tanto tempo sospesa — e ognuno vede con quanto danno al buon funzionare di servizi importantissimi! — provveda a cambiamenti nelle prefetture — di cui molte provincie levano a ragione alte lamentanze — operi in guisa sì nell'ordine politico che nell'ordine amministrativo da sfatare del tutto l'accusa di *cunctator*, cui amici diffidenti e implacabili avversari gli lanciano contro — prosegua diritto nell'attuale il nuovo programma di governo, prosegua diritto, senza debolezze e senza transazioni col suo passato, e novembre non porterà seco, ma allontanerà ogni timore di crisi.

PREVIDENTI MA CALMI

Le notizie del colera non fanno certo allegria ad alcuno, ma il primo filo conduttore è la sciocca ed inutile paura.

È bene dunque che senza trepidazioni, senza paura, senza sovraeccitazioni fantastiche alle misure del Governo seguano le precauzioni dei Municipi, dei cittadini. Si curi l'igiene, la polizia, la nettezza, e non si sarà mancato al dovere che incombe a tutti in circostanze come queste.

Il miglior cordone sanitario, è la pulizia, il viver regolati, il non darsi a stravizi, e il provvedere con serenità a tutte le necessità del pubblico decoro, senza aspettare a farlo con febbre convulsa quando il pericolo è alle spalle.

Sul corso dell'epidemia il *Pungolo* reca i seguenti dispacci:

Cairo, 1.

L'epidemia aumenta con violenza a Damietta e negli altri luoghi infestati.

Ad Alessandria non infierisce per ora: si ebbero solamente alcuni casi sporadici.

Parecchi casi di colera vennero, al contrario, verificati in vari punti tra Alessandria e Mansourah. Quivi è morta anche un'europea.

I provvedimenti sanitari e le misure di precauzione igienica, si moltiplicano. Fu proibita la vendita della frutta e del pesce secco.

L'acqua malsana aggrava le condizioni epidemiche, ma sperasi imminente una piena del Nilo.

Havre, 1.

Fu segnalato un caso di colera a bordo di un bastimento, partito da Bombay e diretto all'Havre.

Questo fatto ha dato origine alla falsa voce di un caso colerico scoppiato qui, ma finora le condizioni sanitarie sono eccellenti in questa città.

Parigi, 2.

Corrono di nuovo, con insistenza, voci allarmanti, secondo le quali il colera sarebbe comparso in Francia.

Parlasi di 4 casi a Le Havre e di 20 casi a Marsiglia.

Probabilmente queste voci saranno l'effetto del panico e dell'esaltata immaginazione.

È però impossibile di poterle finora controllare.

La Stefani oggi ci reca:

Cairo 2. — I lazzaretti galleggianti stabiliti a Porto Said e Suez, permettono il servizio di pilotaggio nel canale come al solito.

Cairo 2. — Ieri mattina fino a stamane i morti di colera erano 157 a Damietta, 8 a Mansuraba, 5 a Sammanud e 5 a Porto Said.

IN ITALIA

ROMA 1 — Ieri sera, mentre in Piazza Colonna suonava la musica, si portarono in cima a una pertica due grossi fiaschi, su cui stava scritto: *Coccapieller*.

I monelli vi fecero intorno un po' di gazzarra. Le guardie dispersero gli schiamazzatori, i quali si recarono poi in Piazza S. Pietro, ove la gazzarra aumentò. Intervennero di nuovo le guardie, e cercarono di arrestare uno dei portatori del trofeo. Nacque un tafferuglio del diavolo. Il delegato Bo cercò di tranquillizzare i dimostranti, i quali s'avviarono verso la casa di Checco.

Davanti al caffè San Carlo gli stessi individui gridarono:

— « Abbasso Checco! Viva Torlonia! »

Un certo Pierangeli, sarto, rispose:

— « Abbasso Torlonia! »

Fu bastonato sulla testa. Nacque un gazzabuglio. Il ferito venne portato all'Ospedale, i dimostranti furono sciolti.

Il *Popolo Romano* sostiene che Pierangeli non gridò, ma che richiesto da qualcheduno se era coccapiellerista rispose di sì. Allora l'interrogante lo colpì alla testa con una pietra legata ad un fazzoletto. Il feritore, sconosciuto, si perdette nella folla.

Il *Popolo* nota che la candidatura di Torlonia abbisognò del lavoro preparatorio di 20 giorni, mentre Coccapieller ottenne i suoi voti col semplice prestigio del suo nome. Afferma che non dipende dalla importanza data in ottobre alla elezione di Checco. Ripete che Coccapieller spazzò i radicali e che di questo molti le sono riconoscenti.

— I mietitori di Ostia sono tornati tutti al lavoro coll'aumento di L. 2 e 50 centesimi sul cottimo giornaliero. 17 di essi furono arrestati per eccitamento allo sciopero.

Il Consiglio della Banca Nazionale ricevette il disegno degli ingegneri Piacentini e Koch per il nuovo palazzo della Banca in via Nazionale.

— La Commissione della Galleria moderna decise di proporre al Governo l'acquisto del quadro il *Voto* del Michetti per quarantamila lire.

NAPOLI. Monsignor Mirabelli, illustre latinista e professore di latino in questa Università, è stato colpito iersera d'apoplessia fulminante. Ebbe luogo un consulto fra i più illustri medici della città, De Martino, Semmola, Cardarelli e Capparelli, Dispérasi quasi salvarlo. La notizia ha prodotto dolorosa impressione nella cittadinanza. Monsignor Mirabelli è fratello del senatore Mirabelli, primo presidente della Corte di Cassazione.

— Il *Piccolo* dice che la Compagnia di Gesù disciolta da Garibaldi senza liquidare pensioni oggi fa pratiche presso il governo per averle. Se queste pratiche avessero successo, parecchi milioni aggraverebbero il bilancio.

— Il presidente della società dei facchini di Torre Annunziata venne mentre dormiva ucciso dal socio Amoroso che da lui era stato scacciato dall'associazione.

L'assassino si è costituito alle autorità.

VENEZIA 2. — La regata in onore dei genovesi riuscì bellissima. Vi fu grande concorso di gondole. Il municipio mandò il Bisone. Corsero cinquemila gondolini; i dilettanti furono applauditi calorosamente dall'immensa folla raccolta sulle rive dei palazzi e del Canalazzo.

ALL' ESTERO

FRANCIA. — La guerra colla China è decisa. Tricou è già partito da Shangai per Saigon. Tseng ritorna a Berlino.

Alla rottura diplomatica non seguirà immediatamente l'azione. Le ostilità incominceranno immediatamente contro l' Annam.

I trasporti *Mytho*, *Annamite* e *Bayard* arriveranno a Hanoi verso i primi d' agosto. Il bombardamento di Huè seguirà dopo il rigetto dell' *ultimatum* da parte dell' imperatore Tu Duc.

Un' altra divisione navale sta preparandosi a Tolone per la partenza con nuovi rinforzi.

— Si ha da Parigi 1:

Challemel-Lacour, ritornato ancora indisposto, non ricevette finora i diplomatici.

I vescovi francesi ricevettero l' ordine d' inviare la nota dei curati a cui furono sospesi gli stipendi, e delle cause iniziate.

La stampa inglese dice che il conte Corti prese l'iniziativa perchè gli ambasciatori si concordino circa le misure da prendersi contro l' invasione del colera.

Viene smentita la notizia che allo Havre e a Marsiglia stanvi avverati dei casi di colera.

BAVIERA — Telegr. alla *Persev.* da Monaco 1.

Quest' oggi, alle ore 11 ant., fu solennemente aperta da S. A. R. il Principe Luitpoldo, a nome di S. M. il Re l'Esposizione internazionale artistica.

Alla medesima erano presenti i Principi della R. Casa, i ministri, i grandi del Regno, il Corpo diplomatico, moltissime celebrità artistiche nazionali ed estere, molti invitati, e i rappresentanti la stampa in numero d'oltre 60, tra i quali vi erano italiani, francesi, inglesi spagnuoli ed americani.

L' Esposizione è ricchissima di importanti lavori, e in prima linea, nelle sezioni estere, figura la Spagna.

L' Italia, pur troppo, non è rappresentata come potrebbe essere; sono lodati però gli acquarelli della Associazione artistica di Roma e qualche lavoro di artisti veneziani e di pochi altri.

AUS UNGH. — Il *Tagblatt* ha una corrispondenza da Nyiregyhira nella quale si racconta che il procuratore di stato Seifert ha ieri ricevuta una lettera minatoria da Presburgo.

La lettera è firmata « *Il Comitato esecutivo antisemitico* » e gli annuncia che il Comitato lo ha condannato a morte e che la sentenza si eseguirà appena finito il processo Esther Solymossi.

La corrispondenza del *Tagblatt* aggiunge che l' avvocato difensore Oetvoes riceve continuamente lettere ingiuriose e minacciose da tutta la banda antisemitica che attualmente trovasi riunita a Tisza-Eszalar presso il noto caporione degli antisemiti, Onodes.

INGHILTERRA. — Lo *Standard* riconoscendo che dal colera scoppiato in Egitto è responsabile l' Inghilterra, chiede che essa si prenda ogni potere in Egitto, affine di prendere provvedimenti contro la propagazione del morbo.

Mandano da Alessandria che già fuggirono dalla città 2000 persone.

BIBLIOGRAFIA

Il teatro di Ferrara — Cenni storici del dott. **Aldo Gennari.**

È questo il titolo di un nuovo libro dell'egregio nostro bibliotecario, testè pubblicato dalla tipografia di A. Taddei e figli.

Premesse alcune notizie intorno all'origine dei teatri e alle loro vicende fino al secolo XIII, in cui se ne operò in Italia il rinnovamento artistico, l' autore accenna ai primi spettacoli che ebbero luogo a Ferrara, sotto il duca Ercole I. Parla dei diversi teatri che successivamente furono eretti in questa città e delle principali rappresentazioni che vi si diedero, attingendo sempre dalle fonti più autorevoli.

Si compiace di qualche digressione, quando ve lo invita il ricordo di un fatto importante o di un nome illustre, o l'opportunità di savie considerazioni storiche e morali — e così di secolo in secolo arriva a discorrere dei teatri che tuttora esistono, e ne descrive l'origine, l' uso, la storia. Si diffonde specialmente intorno al *Comunale*, non trascurando le gravi questioni che ad esso si riferiscono: e deplorate finalmente le attuali condizioni estetiche e morali dell'arte rappresentativa, le rivolge l' augurio di un migliore avvenire.

Il libro del Gennari sarà letto avidamente da coloro che amano conoscere le notizie storiche della propria città: e riuscirà gradito in ispecie a quelli che si compiacciono di evocare, a conforto del decadimento presente, i fantasmi della passata grandezza.

Esso è scritto in forma spigliata e gradevole; elegante ne è l'edizione ristretta a non molte copie in parte già esaurite colle sottoscrizioni — le rimanenti sono vendibili al prezzo di Lire 2 nel negozio Taddei o presso l' autore. *m.*

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta 16 Maggio

Delibera di pregare la capitaneria del porto di Rimini a far conoscere la quantità del tonnellaggio di carico e scarico verificatosi nel Porto di Magnavacca per ciascuno degli anni 1880-81-82.

Rivolge premura alla Deputazione provinciale di Mantova perchè adoperi ogni cura per ottenere la sollecita esecuzione della ferrovia Suzzara-Ferrara, ed interessa il Comune di Bondeno per un sopraluogo da farsi in concorso di un ingegnere dell'Ufficio Tecnico a Stellata per istudiare la località più conveniente per stabilirvi una stazione della detta ferrovia.

Ringrazia il procuratore d' ufficio e l'avv. prof. Martinelli dell' esito favorevole ottenutosi nella causa della Provincia con la Impresa delle Tramvie, ed interessa il procuratore a dar corso senza indugi agli ulteriori atti necessari per rendere efficace l' ottenuta sentenza.

Determina di chiedere alla Cassa di Risparmio una sovvenzione di L. 75000 da restituire nel giorno 28 Giugno p. v.

Trasmette all'Ufficio tecnico l'intero incarto dei concorrenti al posto di custode stradale, affinchè lo esami per conoscere se ve ne siano che non abbiano adempite le prescrizioni dell'avviso di concorso. Determina che la Commissione esaminatrice sia composta di un Collegio che la presiede, incaricando all' uopo il collega conte ing. Magnoni, dell'ing. primario e degli altri ingegneri appartenenti all' Ufficio tecnico, e stabilisce che gli esami abbiano luogo nel giorno 22 andante e successivi.

Approva la minuta della scrittura pel contratto convenuto con il signor Trombi per la derivazione d'acqua dal Panaro, e dopo avuto il permesso dal Prefetto di procedere al medesimo per trattativa privata, delega il collega avv. cav. Fiorani a rappresentarla nella stipulazione.

Autorizza la Commissione amministrativa del Manicomio a concedere la proposta riduzione di dozzina per l'infermo Ferrari Paolo.

Eguale autorizzazione le accorda a favore d'altro infermo Granata Ignazio.

Determina di pregare l' Intendenza della Finanza a restituire il ricorso presentato per l'esonero di sopratassa in causa di tardata denuncia, volendo rinnovare il detto ricorso in base alla memoria in atti.

Dichiara non potere soddisfare alle richieste fattele dal sig. cav. Zaffarini per una privativa invocata dal Governo della navigazione del Volano con rimorchi a vapore.

Rimette al Ministero delle Finanze ed a quello dei lavori pubblici copia dello scandaglio e disegni per la sistemazione ed ampliamento dello scolo del Volano presso Porta Reno, pregando per la sua esecuzione, o almeno per un largo concorso nella spesa, e raccomanda ai Deputati al Parlamento per questa provincia di appoggiare la fatta domanda.

Ordina al Contabile le emissioni di vari mandati per la somma di Lire 124239. 50.

Approva un investimento di somme di ragione dell' Amministrazione Ginnasiale di Ferrara.

Approva la vendita di alcuni arredi sacri di ragione dell' Amministrazione Orfanatrofi e Conservatori.

Approva una deliberazione del detto istituto relativa all' asta di casa.

Approva il bilancio 1883 di Mesola.

Approva una pensione a Montanari Achille.

RASSEGNA COMMERCIALE

Il cronista commerciale è davvero imbarazzato nel dare i relati degli attuali mercati granari, perchè prezzi e tendenza sono nella massima incertezza. Studieremo di essere il più possibilmente esatti, esponendo dati raccolti da diversi possidenti.

Dicemmo nella scorsa ottava che il raccolto si presentava alquanto inferiore a quello dell' anno scorso - ed anzi precisavamo la deficienza ad un terzo circa. Queste previsioni sono confermate oggi malgrado che la battitura sia appena incominciata; le bonifiche Gallare danno risultati assai poco lusinghieri, mentre invece le terre del primo Circondario tanto per qualità che per quantità fanno sperare di un brillante prodotto.

Qualche campione di genere pronto nuovo eravi ieri al mercato e si calcolano venduti circa 1500 quintali da 23.25 a 23 50; notiamo però poca volontà negli operatori di comperare, e più la quasi assoluta mancanza di elemento forestiero per acquisti da queste nostre parti. È la rimanenza vecchia che paralizza le transazioni ma siccome poi non è in quantità tale da durare troppo lungo tempo speriamo in un andamento migliore nei successivi mercati. Le scritture per Novembre e Dicembre si offrivano a 25.50.

Dal Polesine le notizie sono più sconfortanti; tra il magro risultato dei grani battuti, e le terre che non poterono essere seminate pei danni della inondazione, quel vasto territorio darà in questo anno una metà circa del normale prodotto; Il Padovano e Veronese si lagnano per la resa che si presenta qualcosa al dissotto del medio; nel Bolognese invece le notizie sono molto buone. Ma ripetiamo questi dati sono tutti più o meno cervellotici sebbene ripetuti da persone capacissime, e speriamo nella susseguente rassegna di essere più precisi.

Granoni — 17 circa le scritture per gli ultimi mesi, sebbene più offerte che domandate. I pronti ebbero qualche piccola domanda, ma a prezzi sempre ribassanti di 17.50 a 18 25 secondo il merito. Bellissima la pianta nuova qui ed in Polesine specialmente.

Avene — Abbiamo visto campioni di Avena nuova raccolta nelle Bonifiche che per nutrizione, nettezza e stagionatura non lascia nulla a desiderare. Come quant tà fu ottimo il risultato ottenuto. Notiamo vendute oggi parecchie partite da 14 50 a 15.25 secondo il merito.

Canape — Non si conoscono affari in questa ottava; i compratori di buone qualità abbonderebbero dalle L. 225 alle 250 per Migliaio Ferrarese, ma come già abbiamo detto e ripetuto manca il genere alla vendita, essendo la non troppo importante rimanenza ammagazzinata presso speculatori che sperano in avvenire migliore.

Continuano ottime le previsioni sul nuovo raccolto specialmente per le qualità che saranno certamente buonissime, e tali da poter sostenere maggiormente i prezzi. C. F.

CRONACA

Cassa di Risparmio. — Domenica ad un' ora pom. ebbe luogo un' adunanza generale degli Azionisti, la quale riuscì abbastanza numerosa; vi intervennero anche parecchi dei nuovi soci, aggregati alla Società nella precedente adunanza del 24 Giugno p. p.; presiedeva il Vicepresidente signor avv. cav. Cesare Monti, stante l' assenza giustificata del Presidente cav. F. Fiorani.

A proposta dell' azionista sig. Roveroni Tommaso e di altri, si inverte l' ordine del giorno, cominciando dalle votazioni e scrutinio segreto per l'ammissione di altri nuovi soci in numero di quindici. Abbiamo già dati i nomi dei medesimi, pubblicando, in un nostro precedente numero, l' ordine del giorno dell' adunanza di Domenica. Risultarono tutti ammessi a grande maggioranza. Con queste aggregazioni la Società è ormai completa, non rimanendo che due azioni scoperte.

Si passa quindi alla discussione del bilancio 1881. La rendita propria dell' esercizio risulta di L. 143,338. 80, d cui un decimo e cioè L. 14,333. 88, deve andare erogato in beneficenze. Si hanno al riguardo le solite istanze, più alcune nuove. Nasce qualche discussione. Non si vorrebbe estendere di troppo il numero dei sussidiati, per non ridurre i sussidi a proporzioni omeopatiche. Qualcuno propone di non sussidiare che le opere pie legalmente riconosciute, misura radicale che avrebbe portato a respingere non solo le istanze nuove, ma anche ad escludere associazioni che da qualche anno godono sussidi. Si finisce col deferire al Consiglio amministrativo pieni poteri per ripartire la somma nel modo che crederà migliore; ciò per quest' anno; e con riserva di stabilire norme fisse per l' avvenire.

Durante l' esercizio 1881 si fece la liquidazione delle perdite subite dalla Cassa per le sottrazioni perpetrate dal noto impiegato V. nel corso di parecchi esercizi antecedenti. Queste perdite sono valutate a L. 122798 fra sottrazioni effettive e frutti relativi ai capitali sottratti. I signori Revisori (Revedin e Roveroni) del bilancio 1881, non hanno potuto fare a meno di toccare questa piaga. La cifra suddetta non è che il risultato di una *valutazione* specialmente per ciò che riguarda il calcolo dei frutti relativi alle somme sottrate; per calcolare questi con precisione bisognerebbe accertare in che giorno preciso è avvenuta ogni e singola sottrazione. Il Ragioniere Capo ha proposto un sistema per appurare fino all' ultimo centesimo il danno subito dalla Cassa. È certo che l' apparare la verità sarebbe cosa di grande soddisfazione per tutti, e principalmente per gl' impiegati della Cassa. Sorge la proposta, da parte dei Revisori, di nominare una Commissione di Ragionieri, che esamini e riferisca. Altri dubitano dell' opportunità del provvedimento, atteso che il Consiglio Amministrativo ha già fatto fare le più accurate verifiche da un Ragioniere competentissimo, chiamato dal di fuori perchè non fosse sospetto di amicizie nè di inimicizie, e che questi ha riferito che i risultati sopraccennati dati dalla Ragioneria della Cassa sono i più prossimi al vero che sia fattibile di ottenere; ed atteso pure che pende un processo penale. Però non facendosi opposizione il Consiglio Amministrativo, il quale anzi si dichiara desideroso quant' altro mai di fare ogni tentativo possibile per appurare la verità, si delibera a maggioranza, votando a favore della proposta i membri dello stesso Consiglio

Amministrativo, di nominare una Commissione coll' incarico: 1ª Di verificare lo stato in cui trovavansi tutta la contabilità ed i registri di cassa quando furono scoperte le sottrazioni, e come erano tenuti durante gli anni in cui le medesime vennero commesse; 2ª Di riscontrare il metodo seguito dalla Ragioneria nel valutare il deficit subito; 3ª Di determinare la possibilità e convenienza di far eseguire indagini più minuziose come venne indicato dal Ragioniere Capo. A costituire questa Commissione sono eletti: Turchi cav. Luigi, Simonini Rag. Luigi, Torazzi Rag. Luigi.

Dopo di ciò si dà lettura del Rapporto della Commissione (Turchi e Di-Bagno) incaricata di accertare il valore dei crediti od attività della Cassa. Queste attività ammontano a Lire 7,297,610. 94 La Commissione non trova che L. 260,169. 84, diremo così, di *tara*. L'Assemblea prende atto del riferimento con palese soddisfazione.

L'ora essendo tarda, si rimise poi ad altra adunanza la trattazione dei rimanenti oggetti, cioè: 1.° Continuazione della discussione del nuovo Regolamento Amministrativo; 2.° Nomina di quattro Consiglieri in sostituzione di altrettanti cessanti per turno o rinunciatari; 3.ª Progetto di ampliamento della residenza.

Corte d' assisie. — Ruolo delle cause che si tratterranno nella 1ª quindicina 3ª sessione che si aprirà il 10 corrente.

1. Callegari Giacomo - ferimento del proprio padre - 10 e 11 Luglio.

2. Marchi Teresa - Infanticidio - 12 detto.

3. Cavazzi Emilio - Furto qualificato - 13 detto.

4. Papi Luigi, Papi Giuseppe e Papi Vittorio - Furto qualificato - 14 e 17 detto.

5. Gulinelli Giuseppe - Omicidio - 18 detto.

6. Carboni Evaristo - Mancato venificio e furto qualificato - 19 e 20 detto.

7. Carbonetti Ettore, Casadei-Lucchesi Drusolinda, Casagrande Teresa - Furti qualificati e complicità - 21 detto e seguenti.

Presiederà la quindicina il sig. avv. cav. Grossi Eugenio Consigliere della Corte d'Appello di Bologna.

Sosterrà l'accusa il nostro Procuratore del Re sig. cav. Targioni Tozzetti.

Arcispedale di S. Anna. — Anche quest'anno la Presidenza si è rivolta con circolare alla sperimentata carità dei benemeriti possidenti, affine di ottenere il loro concorso nella provvista gratuita della Paglia, che nella rilevante quantità di circa quintali 300, occorre per la rifornitura annuale dei pagliaricci della Stabilimento.

Qualsiasi altra offerta sarà, del pari, con gratissimo animo accettata; ed erogata a diminuzione e conforto delle ingenti spese che rendono così gravi e precarie le condizioni dell'Arcispedale.

Ospizi marini. — Siamo lieti di annunciare che il fanciullo Lizzi Umberto che era stato tanto aggravato giorni addietro, presenta oggi un reale miglioramento. — Gli altri fanciulli tutti proseguono all'ospizio Marino Riccionese regolarmente la loro cura, e trovansi in condizioni di salute soddisfacentissime.

Istituto musicale. — La prossima Domenica nella gran sala del Palazzo Schifanoia si darà il decimo terzo esperimento annuale.

Ne pubblicheremo domani il programma.

Beneficenza. — Il sig. Giuseppe Pinelli Presid. del Comitato per la fiera di beneficenza che ebbe luogo domenica, consegnava al Comitato pei fanciulli scrofolosi la somma di L. **500** ricavato netto di quella fiera, la quale se riuscì così splendidamente per l'instancabile sollecitudine degli egregi membri del Comitato non portò una spesa maggiore che di L. 100. Nel dare notizia al pubblico del felice risultato si vogliono significare i sentimenti di viva gratitudine del Comitato pei fanciulli scrofolosi.

Prestito Comunale. — Avantieri si è proceduto alla *Diecisettesima* estrazione di numero 18 Obbligazioni di L. 200 ognuna, e sono sortiti i seguenti numeri:

361, 375, 521, 533, 550, 624, 672, 854, 1069, 1076, 1138, 1360, 1396, 1460, 1487, 1518, 1570, 1788.

Il rimborso si farà presso la Cassa Comunale a datare del 15 Agosto anno corrente.

In questura. — Due arresti per contravvenzione all'ammonizione. — A San Nicolò furto di alquanta tela stesa in un prato per l'asciugamento. — Ad Argenta mediante rottura alla porta della stalla del possidente Angelo Manica, ignoti ladri rubarono 2 buoi del valore di L. 1200 e un tridente. Ma sorpresi ed inseguiti dai Boari, i ladri abbandonarono i buoi e si diedero alla fuga.

All'ospedale. — Apprendiamo con piacere che l'alunno pompiere Romagnoli al quale toccò il grave accidente ieri narrato, presenta nelle condizioni generali un sensibile miglioramento. Ora riconosce le persone che lo avvicinano, incomicia a parlare e si è cibato.

Al suo letto si alternano continuamente dei civici pompieri che con premurosa sollecitudine aggiungono le loro assistenza a quella indefessa del personale sanitario dello stabilimento.

A norma di chi può avervi interesse, pubblichiamo come di solito l'orario protratto per i fornai e macellai pel mese di Luglio:

Fornai che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro Esercizi:

Argazzi Luigia, via Cortevecchia N. 31-33, dal 1 alli 8.

Bregola Ernesta, via Contrari N. 31, dal 9 alli 16.

Lanfranchi Gaetano, via Saraceno N. 5, dal 17 alli 24.

Papotti Giuseppe, via Capo Ripagrande N. 6, dal 25 alli 31.

Macellai che devono per turno tenere aperti fino all'Ave Maria i loro Esercizi:

Bertoni Davide, via Mazzini N. 74, dal 1 alli 8.

Pulga Gaetano, via Saraceno N. 77, dalli 9 alli 16.

Bovi Ferdinando, Piazza Mercato N. 44, dalli 17 alli 24.

Manzoli Giovanni, via Garibaldi N. 87, dalli 25 alli 31.

Teatro Tosi-Borghi. — Applausi e chiamate iersera ai bravi fratelli Harris-Girard per i loro sorprendenti esercizi, nonchè alla famiglia Aly-Sidi-Fatma, come pure al Giuntini per la precisione con cui eseguì varie evoluzioni sulla barra fissa.

Questa sera oltre all'applaudita pantomima la *Rosa Magica*, che per l'ultima volta si rappresenta avremo: il *Museo Statuario*; poi i fratelli Girard eseguiranno alcuni nuovi concerti musicali ed umoristici sul marmorophone e finalmente per l'artista Assan, verrà rappresentata il *Velocimane*, e chiuderà il divertimento la *grande festa di Zanzibar* eseguita dalla *trouppe* indo-algerina.

Birraria ai Giardini. — Questa sera Concerto Orchestrale.

Risorgimento dei depurativi. Ci si domanda spesso se siano o no cosa nuova i depurativi del sangue. Tutt'altro: è uno dei più antichi rimedii della medicina; ma caddero in disuso essendo problematica l'azione medicamentosa per i metodi di preparazione che si tenevano e per i cattivi effetti del mercurio che i più contenevano. I vegetali con la continua ebollizione si alterano, in ispecie poi la salsapariglia, che *quasi* tutta la sua azione medicamentosa si trova unita a l'albumina. Chi non sa che questa si coagula e si rende insolubile con l'ebollizione? Perciò quegli antichi depurativi sostenuti dagli attestati producono irritazioni, riscaldazioni, perchè in gran parte contengono la parte resinosa dei vegetali che seco trascina la prolungata ebollizione. Per cui quel poco di azione medicamentosa è tutta del mercurio, risultati che si possono ottenere con una cura diretta e spendendo pochi centesimi. I migliori processi che ora esistono per togliere la parte puramente attiva dei vegetali sono di recentissima invenzione. Chi vuol dunque un vero depurativo *immune da dannose conseguenze*, prenda il moderno Sciroppo depurativo di Pariglina, composto di tutti i soli vegetali del chimico Giovanni Mazzolini di Roma, fabbricato con i nuovi sistemi nel suo grande Stabilimento chimico e che si vende anche in tutte le principali farmacie d'Italia e dell'estero a L. 9 la bott.

UNICO DEPOSITO in **Ferrara** Farmacia PERELLI — Modena, Farmacia Selmi — Bologna, Farmacia Zarri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
2 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 16°, 5 c
Alt. med. mm. 763,34	» mass.ª 32°, 5 c
Al liv. del mare 765,30	» media 23°, 8 c
Umidità media: 48°, 4	Ven. dom. SSW; ENE

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno

3 Luglio — Temp. minima 16° 7 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

3 Luglio ore 12 min. 7 sec. 13.

Telegrammi Stefani

Londra 2. — Il principe di Galles e Granville visitarono l'ex Kedive Ismail; questi conferirà prossimamente con Dufferin.

Il *Daily News* dice: L'inchiesta sul colera nell'Egitto dimostra che non vi fu importato dall'India.

Lo *Standard* ha da Tamatava il 14 giugno: Gli Havas che erano a Tamatava nelle montagne ricevettero rinforzi.

Distaccamenti francesi battano la campagna circostante.

I francesi abitanti a Tananariva lasciarono la capitale nel principio delle ostilità; finora nessuno giunse costà.

Lugano 2. — Il comitato del tiro federale deliberò che i tiratori i quali vogliono concorrere ai primi 10 calici d'onore debbano annunciarsi anche telegraficamente per il 3 corr. L'apertura del tiro è alli 8 e la chiusura il 19. I premi ammontano a cinquecento mila franchi. I tiratori esteri saranno parificati interamente ai tiratori svizzeri.

Il Consiglio federale, l'assemblea federale e il corpo diplomatico dei governi cantonali arriveranno il 12 corr.

Sono già arrivati molti visitatori.

Parigi 2. — A mezzodì nessun altro telegramma è ancora giunto da Frosdorf, in casa vi Dreux Breza ove sono riuniti i capi leggittimisti. Il Conte di Parigi è atteso nel pomeriggio credesi che ripartirà subito.

Frosdorf 2. — Oggi vi deve esserci stato un consulto di quattro celebri medici, se questi avessero avuto speranza di salvezza del Chambord sarebbesi telegrafato immediatamente a Parigi. Non essendo giunta nessuna notizia l'ansietà è grande.

La mancanza di dispacci è interpretata segno di scioglimento fatale.

Berlino 2. — La Camera dei signori approvò con 64 voti contro 16 la legge ecclesiastica.

La sessione del Landtag è chiusa.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Alessandria 2. — Il Colera è scoppiato. Un morto.

Londra 2. — Secondo un dispaccio del *Daily-News* tra i morti di Mansurah vi sarebbe pure il console italiano.

Parigi 2. — Il Conte di Parigi e i Duchi di Nemours di Alençon sono partiti stassera per Frohsdorf.

Assicurasi nei circoli legittimisti che domattina alle ore 9 vi sarà una riunione delle notabilità realiste per ricevere comunicazioni documenti da un inviato di Chambord che è atteso stanotte.

Frohsdorf 3. — Lo stato del Chambard è migliorato. La malattia dello stomaco sebbene grave non presenta pericolo immediato.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

Ferrara 1 Luglio 1883.

L'esatta puntualità, onde la Compagnia nazionale di Assicurazione di Milano «l'Eguaglianza» colla massima premura liquidò il danno portato dalla grandine il 22 p. p. Giugno in un latifondo del sottoscritto, ubicato nel Comune di Codigoro, merita un pubblico cenno di ringraziamento e di elogio. L'intelligenza dell'egregio perito sig. Cesare Ing. Marelli di Milano, mandato il 25 sul luogo a constatare e liquidare il danno, seppe con equa lance soddisfare pienamente il danneggiato, che in tale circostanza potè col fatto convalidare di ineluttabile prova la fama goduta e dalla «Eguaglianza» e dal suo oculato e onesto perito.

Tanto per la pura verità si sente in dovere di fare di pubblica ragione.

Angelo Ambrosini

Per gratitudine

Esprimo pubblicamente i sensi vivissimi della mia indelebile riconoscenza al dottore *Giulio Cesare Gennari*, medico-condotto di Borgo S. Luca il quale, mercè le cure sapienti e l'assistenza affettuosa prodigate al mio bambino di sei anni, potè guarirlo perfettamente da una gravissima malattia (ileo-tifo) onde poc' anzi era stato côlto.

Ferrara, 2|7|83.

Augusto Bernordello.

Corso di Ginnastica in Ferrara

Dal 15 Luglio al 15 Agosto 1883 il sottoscritto darà due corsi speciali di Ginnastica pei maestri e per le maestre che finora non conseguirono l'abilitazione voluta dalla legge 7 Luglio 1878 Questi due corsi, uno maschile, femminile l'altro, potranno avere effetti legali a tenore della circolare emanata dalla R. Prefettura 29 Maggio 83, N. 699.

Coloro che intendono di prender parte ai corsi indicati faranno domanda al sottoscritto (Ferrara - Via Belfiore N. 20) indicando il luogo e la data di nascita, non chè la data della patente ed il respettivo domicilio.

La tassa d'inscrizione sarà fissata all'apertura del corso.

Il Direttore

VANDINI GIUSEPPE.

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Si prega di osservare la marca originale!

2000 dei più celebri medici d'Europa ordinano la specialità DENTIFRICIA POPP ed attestano che è la migliore che esista per la bocca e pei denti.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

!! 60 anni di buona riuscita !!

L' ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA calma il dolore di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alito cattivo, aiuta la dentizione dei bimbi, serve anche come preservativo contro la *Difterite*, è indispensabile nell'uso delle Acque Minerali. — Una bottiglia a li ; mezza a lire 2. 50; piccola a lire 1, 35.

Polvere dentifricia vegetale

Questo prezioso dentifricio usato coll'acqua anaterina è il preparato più sano, atto a rinforzare le gengive, mantenere la bianchezza dei denti. Prezzo d'una scatola L. 1. 30.

Pasta anaterina per i denti

in scatole di vetro a L. 3. — Questo preparato mantiene la freschezza e la purezza dell'alito e serve anche per dare ai denti una bianchezza straordinaria, a preservarli e nel tempo stesso a fortificar le gengive.

Pasta odontalica aromatica

(Sapone Dentifricio)

Si ottiene una bianchezza sorprendente dei denti dopo breve uso. I denti (naturali ed artificiali) saranno con essa conservati, ed il dolore calmato. Prezzo cent. 85 per pezzo.

Mastice per i denti

mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. - Prezzo di una scatola L. 5.25.

Sapone di erbe del dott. Popp

È realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle, come: Crepature, Dortoi, Bottoni, Calori, Macchie rosse, Geloni, ed anche per i parassiti: rende alla pelle una flessibilità e bianchezza meravigliosa. Prezzo per pezzo 80 centesimi.

Per garantirsi delle contraffazioni il rivenditore pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell' i. r. Dentista di Corte Dott. POPP e accettare solamente quelli muniti della marca della sua fabbrica. (1)

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio e farmacia Perelli, piazza Commercio *Adria* Brucaini farm - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

Locomobili e Trebbiatrici

Davey Paxman e C.

Milano, Via Principe Umberto, 36.

D' AFFITTARSI

in Santa Maria Codifiume pel prossimo S. Michele una Farmacia completa ed abitazione civile — Per e trattative rivolgersi dal signor Antonio Buriani in Capofiume.

STABILIMENTO

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa - Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. (4)

Acque ferruginose della Chiusa (RIOLO)

Il sottoscritto proprietario, e quest'anno anche Conduttore delle antiche Sorgenti Marziali della Chiusa, avvisa il pubblico che elleno saranno riaperte coi primi del prossimo Luglio e che la distribuzione delle acque sarà fatta col sistema dei biglietti e secondo il seguente

ORARIO

Dalle 5 alle 8 antim. — Prezzo per ogni bicchiere Centesimi 3
» 8 » 12 merid. » » 6

Confida il sottoscritto di avere così agevolato ai signori accorrenti l'uso delle sue Acque, e si ripromette di vederle, come sempre, frequentate da numeroso concorso.

Riolo 12 Giugno 1883.

Il Proprietario
BUBANI LUIGI

IL SOVRANO
DEI
DEPURATIVI

Guarisce la Sifilide, la Scrofola, la Rachitide, i Dolori Articolari, l'Erpete, la Gotta, le Malattie Veneree recenti ed inveterate, e qualunque malattia della pelle.

Questo depurativo a base Joduro di Potassio e Salsapariglia, viene tollerato dagli stomachi più deboli colla massima facilità e senza alcun disturbo.

25 anni di buon successo 25

e moltissimi certificati di primari medici e di infermi che lo hanno sperimentato, attestano che non ha bisogno di ulteriori raccomandazioni.

SPECIALITÀ

della Farmacia C. CASSARINI da S. Salvatore – BOLOGNA

con depositi nelle principali Farmacie del Regno - Prezzo L. 6 la Bottiglia *bastante per giorni 20 di cura*

In Ferrara alla Farmacia NAVARRA

LOTTERIA NAZIONALE

della **CITTA' DI VERONA**

Autorizzata con Decreti governativi 28 *ottobre e* 1 *Novembre* 1882

PER RIPARARE AI DANNI DELLE AVVENUTE INONDAZIONI

UN PREMIO DI MEZZO MILIONE

si potrà vincere, col primo estratto da chi abbia aquistato biglietti delle cinque categorie e dallo stesso numero.

Cinque Premi da lire 100,000 — Cinque Premi da lire 20,000
Cinque Premi da lire 10,000 — Cinque Premi da lire 5,000

Altri premi da lire **2500, 1500, 500**, ecc. — In totale

Cinquantamila premi

dell'effettivo valore di

DUE MILIONI E MEZZO

tutti pagabili in contanti a domicilio dei vincitori, in Italia ed all'Estero, senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Garante per la perfetta regolarità dei Premi il Municipio di Verona — Depositaria d'ogni somma la Civica Cassa di Risparmio di Verona

UN PREMIO SICURO OGNI CENTO BI TTI

Comprando Cinquecento Biglietti
delle cinque categorie e di numerazione corrispondente si avranno
PREMI SICURI
e QUINTUPLICATI per ogni estratto

I gruppi di compratori che intendono consociarsi per l'acquisto di biglietti a CINQUECENTO con CENTINAJA CORRISPONDENTI per poter vincere MEZZO MILIONE col primo estratto, 100,000 Lire col secondo, 50,000 col terzo ecc., dovranno rivolgerne domanda ENTRO GIUGNO quando vogliano profittare di queste combinazioni di vincita.

LA DATA DELL'ESTRAZIONE

verrà ufficialmente notificata col prossimo Luglio ad emissione finita e colla precedenza di pochi giorni dalla data del sorteggio

Prezzo del Biglietto: **UNA LIRA**

Per norma dei compratori di biglietti si avverte che la data d'estrazione, che verrà bandita dal Municipio di Verona, sarà assolutamente

IRREVOCABILE

Programma completo *gratis* presso tutti gli incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero, per le richieste di un centinaio e più: *alle spedizioni inferiori aggiungere centesimi cinquanta per le spese postali.*

Per l'acquisto di Biglietti rivolgersi in GENOVA alla Banca F.lli CASARETO di F.sco, via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione — F.lli BINGEN, Banchieri, piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giaciotto, Cambia-valute, via S. Luca 103, e presso i loro incaricati in tutta Italia. VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. — In FERRARA presso *G. V. FINZI*, Cambio Valute - *CAVALIERI* Ing. *PAOLO* - *ZENI NICOLÒ*, Corso Porta Po 33 - *A. RUIBA*, presso la Cartoleria Sociale e presso le Esattorie Erariali del Regno.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)